

San Pietroburgo

Un giorno con 20 ore di luce

Nei giardini di Petrodvorez alle tre di notte. All'Ermitage all'alba. Al teatro Mariinskij per sentire Prokofiev o vedere il Lago dei cigni. Nella città degli Zar dove la notte è solo un velo rosa > **Umberto Torelli**

Il periodo è quello giusto. Da fine maggio a metà luglio le notti di San Pietroburgo si vestono di «bianco». Un fenomeno comune nel Nord Europa, ma che nella città degli Zar, si manifesta nel massimo splendore. Il culmine sarà il 21 giugno, con 20 ore di luce. Per ammirare la diffusa penombra che riflette nel fiume Neva le luci dei palazzi da fiaba di Puskin e Dovstoevskij. Questo l'incanto che ha spinto Pietro il Grande, a trasformare trecento anni fa una regione paludosa nella porta d'occidente della Madre Russia. Oggi accanto a romantiche passeggiate al «sole notturno», San Pietroburgo offre spettacolo e divertimento. A giovani e no. L'Ostrav è un disco pub di tendenza dove ballano tutti, camerieri compresi, fino alle 6 del mattino (ingresso 5 euro, Lungofiume Leitenanta Schmidta). Si paga invece a consumazione al Rubai, consigliato per ascoltare buona musica jazz dal vivo (40 euro, Fontanka Emb). Chi può spendere almeno 50 euro prenota invece un tavolo al Golden Dolls, storico night club (60, Prospekt Nevskij) con striptease no stop dalle 23. Per gli amanti dei balletti classi-



ITAR-TASS



YURI BELINSKY / ITAR-TASS (2)

ci è d'obbligo uno spettacolo al prestigioso teatro Mariinskij. E di giorno? Mettete scarpe comode, perché la città va gustata a piedi. Partendo dalla Fortezza di San Pietro e Paolo il nucleo originario, vicino alla storica corazzata Aurora. Che sparò il primo colpo di cannone



INFO

Documenti: obbligatori il visto (da 30 euro), consolato Milano (tel.0248705912), Roma (tel.0644235625); e l'assicurazione medica (da 25 euro/settimana); più l'invito mandato dall'Hotel dove si alloggia: tutte le informazioni cliccando: www.vistorussia.com.
Arrivare: volo diretto di 3,15 ore con Alitalia da Milano Malpensa (andata e ritorno da 369 euro più tasse). Con un cambio di scalo si trovano voli low-cost.
Il tour: per le escursioni è bene prenotare una guida dall'Italia (www.sanpietroburgo.it) tel. 02867211, mezza giornata costa circa 60 euro.



Sempre pronta. È ricamato sulla camicia della cameriera dello Svon Lenina (in alto a sinistra), «il richiamo di Lenin», locale colmo di ricordi del periodo sovietico. In alto a destra, il nuovo complesso di fontane installato nella piazza Lenin con getti sincronizzati a luci e musica. Accanto il Canale d'Inverno.



ROMAN SAPONKOV / ITAR-TASS

Palazzi da favola. La parata del sessantesimo anniversario della fine della Seconda Guerra Mondiale nella piazza Dvortsovanja (sopra). Sotto, a sinistra i Giardini d'Estate. A destra, il Teatro Mariinskij, diretto da Valery Gergev, creatore delle Notti Bianche.



della rivoluzione d'ottobre. Sulla sponda opposta della Neva, il museo Ermitage (chiuso il lunedì) per ammirare gli splendidi capolavori di Leonardo e Raffaello. Ma anche le tele di Van Gogh e Gauguin: (www.hermitage.ru per un tour



YURI BELINSKY / ITAR-TASS (2)

virtuale e prenotazione). Da percorrere per oltre 4 chilometri l'affollata Prospekt Nevskij (cantata da Battiato). Sul golfo di Finlandia affacciano, invece, i giardini d'estate di Petrodvorec. Si arriva in auto o bus, ma è meglio prendere l'aliscafo dal molo dell'Ermitage. Nelle notti bianche nell'immenso parco si svolgono esibizioni con giochi d'acqua e musica delle fontane. Non lasciate San Pietroburgo senza vedere la «Camera d'Ambr». L'ottava me-

raviglia del mondo al palazzo d'Estate. Donata nel 1716 dal re di Prussia a Pietro il Grande e smantellata dalle truppe tedesche nella ritirata del 1945. Da allora i 60 metri quadrati di preziosi pannelli d'ambra sparirono nel mistero. Ricostruita in 23 anni di lavoro e 12 milioni di dollari, è stata inaugurata nel 2003 da Putin. Vietato entrare con la macchina fotografica. Tutto quello che vedrete deve rimanere rigorosamente nella memoria.

TACCUINO

Notti Bianche: al teatro Mariinskij va in scena oltre al Lago dei cigni, Magic Nut (nella foto) opera contemporanea di Sergej Slonimskij. Info: www.mariinsky.ru/en. Il 24 giugno, «maratona delle notti bianche»: 10 chilometri tra ponti e canali. **A tavola:** da non perdere una serata al Caviar Bar (www.caviar-bar.com), per gustare caviale beluga e sevruga o carne alla Stroganoff, inaffiati con 70 tipi di vodka. Conto da 45 euro. **Dormire:** al Grand Hotel Europe (catena Orient Express), costruito nel 1824 con vista sulla Prospekt Nevskij. (www.grandhotelleurope.com). Doppia da 252 euro.



ITAR-TASS